Scritto da Red.
Giovedì 16 Febbraio 2017 10:56



ARIANO IRPINO – Gli agenti del commissariato di Ariano Irpino, a conclusione di una mirata attività di controllo presso alcuni esercizi pubblici del luogo, hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Benevento due coniugi, titolari di un pub, perché responsabili di furto aggravato continuato di energia elettrica. La coppia, per abbattere i costi della fornitura, aveva fatto ricorso a un abile stratagemma: aveva collocato sulla parte superiore del contatore una grosso magnete che ne alterava il regolare funzionamento.

La scoperta del furto in danno dell'Enel è avvenuta casualmente. I poliziotti avevano chiesto ai titolari dell'esercizio l'esibizione della certificazione di conformità dell'impianto elettrico del locale. Di fronte a tale richiesta, i gestori manifestavano evidenti segni di preoccupazione e, adducendo varie scuse, tentavano di eludere il controllo. A quel punto, gli agenti chiedevano l'intervento di personale dell'azienda fornitrice del servizio. Giunti sul posto, i tecnici dell'Enel scoprivano la presenza del magnete sul contatore. Con l'applicazione di tale marchingegno fraudolento i titolari del pub erano in grado di ridurre il consumo di energia elettrica del 75%, arrecando, però, grave danno all'azienda elettrica.

La coppia di coniugi, vistasi scoperta, confessava di aver messo in atto la frode non essendo più in grado di fronteggiare le spese derivanti dalla gestione dell'attività commerciale. Ha dichiarato, poi, che a vendere il magnete erano stati due giovani con accento napoletano. Il personale Enel intervenuto sul posto ha sospeso immediatamente l'erogazione dell'energia elettrica. Ai titolari dell'attività è stato comunicato che dovranno rimborsare alla società elettrica consumi per un importo di circa 20.000 euro.